



## VERBALE N. 25 DELL'ADUNANZA DEL 4 LUGLIO 2019

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri: il Presidente Antonino Galletti, Vice Presidente Mauro Mazzoni, il Consigliere Segretario Mario Scialla, il Consigliere Tesoriere Alessandro Graziani, nonché i Consiglieri, Antonio Caiafa, Paolo Nesta, Saveria Mobrìci, Donatella Cerè, Paolo Voltaggio, Lucilla Anastasio, Pietro Di Tosto, Roberto Nicodemi, Stefano Galeani, Riccardo Bolognesi, Alessia Alesii, Enrico Lubrano, Grazia Maria Gentile, Matteo Santini, Andrea Pontecorvo, Irma Conti, Aldo Minghelli, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

### **Giuramento avvocati**

- Sono presenti: Avvocato Agnese Baldassarri, Abogado Gabriele Bellomi, Abogado Filippo Caramanica, Abogado Rita Chiodi, Avvocato Ilaria Del Vecchio, Advogado Daniela Delmanto Prado, Advokat Iliyana Emilova Georgieva, Avvocato Giorgia Girini, Advogado Mathias Iserhard Haesbaert, Avvocato Aurelia Mammana, Avvocato Francesco Montanaro, Avvocato Antonio Morello, Abogado Giuseppe Nupieri, Abogado Gaio Presutti, Abogado Valerio Sesti, Abogado Sara Stacchi, Abogado Simone Taschin, Avvocato Giuseppe Titone, Abogado Alessandro Tucciarelli, Avvocato Vincenzo Vietri, Avvocato Isabella Zanfini, i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Invito avanti il Consiglio del Prof. Avv. Enrico Gabrielli per la consegna di un riconoscimento**

- Il Presidente Galletti accoglie e ringrazia il Prof. Gabrielli per la preziosa attività svolta in favore del Consiglio, consegnandogli quale riconoscimento una penna col logo dell'Ordine.

### **Giuramento Praticanti Abilitati**

- Sono presenti i praticanti avvocati abilitati dottori: Sara Bertolli, Immacolata Borriello, Silvia Capriotti, Francesca Centorame, Gabriella Cieri, Domiziana Di Rito, Andrea Forlingieri, Luca Gramignano, Samanta Ielapi, Federica Lamanna, Samia Lunetta, Stefano Monica, Giulia Mancino, Gianfranco Miliacca, Francesca Parrillo, Federico Pietrini, Irene Rizzelli, Natascia Samaria, Veronica Tifi, Tanya Zecchinato i quali, dopo una relazione introduttiva e di benvenuto del Presidente Galletti, prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di praticante avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

### **Comunicazioni del Presidente**

- Il Presidente Galletti illustra al Consiglio la proposta di convenzione dell'Università di Roma Tor Vergata concernente l'organizzazione di corsi di formazione dei praticanti avvocati durante il periodo del tirocinio ed in attesa dell'effettiva entrata in vigore del regolamento ministeriale che disciplinerà la materia con la previsione della corresponsione anche da parte dell'Università di una parte della quota di iscrizione a beneficio della onlus dell'Ordine.



Il Consigliere Bolognesi precisa di avere esaminato le proposte di Convenzione pervenute al Consiglio dell'Ordine e, anche quale Direttore della Scuola Forense Vittorio Emanuele Orlando, ricorda ai Colleghi che il D.M. 17/2018, anche se gli effetti sono stati differiti al 1 aprile 2020, ha completato la disciplina della formazione per l'accesso, completamente rivista dalla legge professionale forense n.247/12, in particolare negli articoli 41 e 43.

Come è noto, poche settimane dopo, sono state emanate le linee guida del CNF.

L'art.10 del regolamento ministeriale avrebbe consentito l'attuazione del nuovo regime di obbligatorietà della frequenza dei corsi, da parte dei tirocinanti iscritti al Registro con decorrenza 28 settembre 2018, se non fosse intervenuto un nuovo decreto ministeriale di differimento dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà, ora destinato a produrre effetti per gli iscritti dal 1 aprile 2020.

L'Ordine degli Avvocati, in questa fase di transizione, oltre ad essere impegnato a curare la formazione continua, nella tenuta del registro dei tirocinanti e nel rilascio del certificato di compiuta pratica, vigilando sull'effettivo svolgimento del tirocinio, anche di quello ante lauream in convenzione con le Università, e nell'"addestramento, a contenuto teorico e pratico" finalizzato a far conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della professione di avvocato e per la gestione di uno studio legale, a far "apprendere e rispettare i principi etici e le regole deontologiche", è impegnato ora, anche tramite la Scuola Forense che ha istituito quale Fondazione, ad assolvere una funzione ulteriore, che trova la sua fonte legislativa nell'art.43 l.p.f.

L'art.43, al primo comma, ha disposto che *"Il tirocinio, oltre che nella pratica svolta presso uno studio professionale, consiste nella frequenza obbligatoria e con profitto, per un periodo non inferiore a diciotto mesi, di corsi di formazione ad indirizzo professionale tenuti da ordini e associazioni forensi, nonché dagli altri soggetti previsti dalla legge"*.

Nel secondo comma ha affidato al regolamento emanato la disciplina inerente:

- a) *le modalità e le condizioni per l'istituzione dei corsi di formazione di cui al comma 1 da parte degli ordini e delle associazioni forensi giudicate idonee, in maniera da garantire la libertà ed il pluralismo dell'offerta formativa e della relativa scelta individuale;*
- b) *i contenuti formativi dei corsi di formazione in modo da ricomprendervi, in quanto essenziali, l'insegnamento del linguaggio giuridico, la redazione degli atti giudiziari, la tecnica impugnatoria dei provvedimenti giurisdizionali e degli atti amministrativi, la tecnica di redazione del parere stragiudiziale e la tecnica di ricerca;*
- c) *la durata minima dei corsi di formazione, prevedendo un carico didattico non inferiore a centosessanta ore per l'intero periodo;*
- d) *le modalità e le condizioni per la frequenza dei corsi di formazione da parte del praticante avvocato nonché quelle per le verifiche intermedie e finale del profitto, che sono affidate ad una commissione composta da avvocati, magistrati e docenti universitari, in modo da garantire omogeneità di giudizio su tutto il territorio nazionale. Ai componenti della commissione non sono riconosciuti compensi, indennità o gettoni di presenza.*

Il Consiglio dell'Ordine, dunque, organizza e gestisce il percorso formativo dei tirocinanti, accompagnando i giovani nell'apprendimento della professione forense e nella preparazione all'esame di Stato, fornendo loro strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'attività professionale.

Si tratta di un punto di arrivo di straordinaria importanza che vede riconosciuti anni ed anni di rigoroso impegno delle Scuole Forensi degli Ordini territoriali, che hanno costruito i percorsi didattici seguendo la visione progettuale di un'Avvocatura capace di assicurare la qualità delle prestazioni e di contribuire al miglior esercizio della professione nell'interesse dei clienti e dell'amministrazione della giustizia.



Ed è sin troppo evidente, anche per quanto si dirà tra poco illustrando le norme del regolamento che più interessano, che agli Ordini e alle Scuole Forensi da essi istituite il legislatore ha attribuito una nuova centralità nel percorso formativo per l'accesso, prevedendo che le Università, le SSPL, le associazioni forensi e gli altri soggetti previsti dalla legge, che dagli ordini devono essere accreditati, possano contribuire o collaborare nell'ampliare l'offerta, nel rispetto della metodologia didattica e dei requisiti indicati, anch'essi, dal regolamento.

L'art.2 del D.M. 9 febbraio 2018 n.17 prevede che *“i corsi di formazione possono essere organizzati dai consigli dell'ordine e dalle associazioni forensi giudicate idonee, nonché dagli altri soggetti previsti dalla legge, incluse le scuole di specializzazione per le professioni legali di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 17 novembre 1997, n.398”*. Il comma 5 dell'art.2 dispone: *“I consigli dell'ordine provvedono di regola all'organizzazione dei corsi di formazione attraverso le scuole forensi di cui all'art.29, comma 1, lettera c) della legge professionale”*.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha per questo istituito, con atto pubblico del 15.12.2014, a norma della predetta disposizione di legge e nel rispetto del regolamento CNF n.3/2014, la Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando” che, sino ad allora, era un dipartimento del Consiglio dell'Ordine, organizzativamente e funzionalmente afferente al Dipartimento Centro Studi.

All'art.2, comma 6, del regolamento in commento si legge anche: *“Qualora la scuola forense non sia stata istituita, il consiglio dell'ordine può organizzare direttamente il corso di formazione, anche in collaborazione con le associazioni forensi o con altri ordini del medesimo distretto di Corte di appello o con fondazioni forensi che abbiano la formazione quale scopo sociale. Ai fini di detta collaborazione tali soggetti sono ritenuti idonei dal consiglio dell'ordine in base al programma formativo proposto e al curriculum vitae dei docenti. Il consiglio dell'ordine può organizzare i corsi anche attraverso apposite convenzioni con le Università, ai sensi dell'articolo 40 della legge professionale”*.

Poiché il nostro Ordine, sin dal 2014, ha istituito la Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, denominata anche Scuola per l'Avvocatura del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai sensi della citata norma, ora sospesa ma non abrogata:

- a) il Consiglio dell'Ordine non può organizzare “direttamente” o con altri ordini del distretto o con altre fondazioni forensi altri corsi di formazione per l'accesso;
- b) la Fondazione Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, se richiesta, può collaborare con altri ordini del distretto che non abbiano istituito proprie Scuole Forensi.

Il Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art.2, comma 2 del Regolamento, ha, invece, il potere di accreditare i corsi organizzati dagli altri soggetti previsti dalla legge, incluse le scuole di specializzazione per le professioni legali e dalle associazioni forensi giudicate idonee, sentito il Consiglio Nazionale Forense, che si esprime entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di accreditamento, o dallo stesso Consiglio qualora i corsi abbiano rilevanza nazionale.

In attesa di istituire un'apposita commissione di accreditamento, non appena entrerà in vigore il regolamento ministeriale, nulla osta alla stipula di convenzioni con Università, Scuole di Specializzazione e Associazioni Forensi.

Quella proposta da Tor Vergata, invero, ha forme e contenuti che vanno ben al di là di una convenzione, perché non è prevista una scontistica particolare, il corso costa di più di quello istituzionale; e addirittura sembra voglia sviluppare, nella sostanza, un partenariato che si afferma in prospettiva di un accreditamento una volta sopravvenuto il regime di obbligatorietà.

Occorre chiarire, anche all'Università, che l'accREDITAMENTO previsto dalla legge e dal regolamento ad efficacia “differita”, dovrà essere invece richiesto e concesso con dettagli ed



interlocutori diversi, se sarà confermato il tenore del D.M.17/2018; le Università, per la loro dimensione nazionale, dovranno chiedere l'accreditamento al CNF, mentre le SSPL potranno rivolgersi agli Ordini territoriali. E occorre che il Consiglio sia consapevole che la convenzione, nella quale è speso il nome dell'Ordine, per i giovani tirocinanti ha una valenza "abilitante" che non hanno le convenzioni con esercizi commerciali o con attività d'impresa, perché la formazione per l'accesso, in forza dell'art.43 della legge professionale vigente, appartiene all'Ordine e alle Scuole Forensi, ove siano istituite.

Bisogna anche essere consapevoli che la scelta di convenzionare, in regime transitorio, l'Università o un'Associazione Forense che opera da anni nella formazione forense, obbligherà e non potrà consentire dinieghi nei confronti di altri soggetti pubblici e privati che ne faranno richiesta e che prevedano, piuttosto che un particolare sconto sulla quota di iscrizione, il versamento di una quota all'Ordine perché sia devoluta alla Fondazione Onlus, secondo lo schema proposto dall'Università di Tor Vergata.

Al fine di svolgere nel migliore dei modi la funzione di accreditamento, con uniformità di parametri di valutazione delle istanze, sarà opportuno, a suo tempo, istituire un'apposita commissione, dotata delle competenze per applicare la particolare metodologia didattica che si apprende attraverso un percorso di formazione dei formatori già attivo a livello nazionale e che non è "in re ipsa" in un ambiente universitario che non ha sviluppato un percorso di formazione specifica professionale, centrato su atti e pareri, sulla casistica, tenuto conto di tutte le condizioni previste dall'art.2, comma 3, del Regolamento e delle linee guida del CNF.

Ai tirocinanti è necessario insegnare le tecniche di redazione di pareri e di atti, valorizzando la capacità di sintesi definita dal Consiglio di Stato (sez. III, 12.6.2015, n. 2900): *"L'essenza della sinteticità, prescritta dal codice di rito [c.p.a.], non risiede nel numero delle pagine o delle righe in ogni pagina, ma nella proporzione tra la molteplicità e la complessità delle questioni dibattute e l'ampiezza dell'atto che le veicola"*.

Utilizzando la metodologia casistica, risalendo da una traccia o da una sentenza all'approfondimento e alla discussione dei principi, ma anche organizzando seminari interdisciplinari, sono già in programma tutte le materie indicate dal Regolamento.

Occorre, poi, che una Scuola convenzionata dall'Ordine, anche se non è ancora possibile valutarla ai fini dell'accreditamento, dedichi alcuni moduli alla deontologia forense, materia di insegnamento che non impegna nella prova scritta ma che ogni Scuola Forense deve porre al centro dell'attenzione, indicando i comportamenti consoni alla Toga, illustrando i doveri ed i divieti deontologici, rendendo tutti i colleghi più consapevoli della responsabilità sociale insita nel Ministero del Difensore, che non può essere ridotta nei limiti del mandato.

Da ultimo, ma non per importanza, il Consigliere Bolognesi ribadisce di aver voluto porre particolare attenzione al primo modello di convenzione proposto formalmente al Consiglio dell'Ordine dall'Università di Tor Vergata, al quale si è aggiunta la richiesta di convenzione dell'Associazione Forense APL – Avvocati per il Lavoro, in attesa che formalizzino le loro richieste anche SAPIENZA, LUMSA e UNIVERSITA' EUROPEA ed altre Associazioni Forensi, che avevano già elaborato e sottoposto al Consiglio i loro programmi in prossimità del previsto regime di obbligatorietà.

Il Consigliere Bolognesi si permette di suggerire, inoltre, che - anche in considerazione della previsione statutaria - sia proposta (e non certo imposta) la presenza nel direttivo di un componente del Comitato Scientifico della Scuola Forense "Vittorio Emanuele Orlando" al fine di diffondere la metodologia delle Scuole Forensi, secondo il percorso nazionale di "formazione dei formatori" previsto dalle linee guida.



Tale inserimento di un'unità potrebbe contribuire a condividere anche con le altre Scuole, in particolar modo con quelle universitarie, le specifiche tecniche didattiche, nella speranza che presto sia varato un esame che somigli di più ai percorsi delineati.

Il Presidente Galletti ritiene che il cervellotico e super burocratico sistema delineato nella nuova legge professionale e nel regolamento appare più utile a complicare la vita ai giovani laureati e a consentire lauti guadagni alle scuole c.d. obbligatorie di matrice sia pubblicistica che privatistica piuttosto che a premiare i giovani più meritevoli i quali, terminata l'università, hanno ben diritto a scegliere in modo autonomo i percorsi formativi più utili per la loro formazione e, dunque, anche per il superamento dell'esame di abilitazione professionale e, dunque, auspica che il Ministro, come promesso al recente Congresso Nazionale Forense di Catania, provveda al più presto ad introdurre una nuova disciplina che valorizzi la pratica effettivamente svolta negli studi professionali e riformi per intero l'esame di abilitazione.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Bolognesi, approva le convenzioni dell'Università di Tor Vergata e dell'Associazione Avvocati per il Lavoro nel testo proposto con delibera immediatamente esecutiva, onerando i soggetti convenzionati di indicare entro il 31 dicembre di ogni anno i nominativi degli iscritti che hanno fruito della convenzione anche al fine di verificare l'effettivo versamento di quanto indicato nelle convenzioni.

- Il Presidente Galletti distribuisce e illustra il logo del Comitato per le Pari Opportunità del Consiglio dell'Ordine così come pervenuto da parte del Segretario Avv. Lombardi e chiede al Consiglio di valutarne l'approvazione.

Il Consiglio approva con la precisazione che, non avendo il comitato autonomia personale giuridica, ogni iniziativa esterna al Comitato dovrà essere prima comunicata e poi concordata con l'Ordine forense in seno al quale è incardinato il Comitato; ogni spesa dovrà essere preventivamente rappresentata al Consigliere Tesoriere per verificare la sussistenza di disponibilità di bilancio e poi approvata dal Consiglio. La presente delibera è indirizzata anche al Segretario del CPO.

- Il Presidente Galletti riferisce che ieri, 3 luglio 2019, si è tenuto presso i locali dell'Ordine il consueto incontro del Comitato dei Presidenti dell'Unione degli Ordini Forensi del Lazio. In tale occasione si sono discussi i seguenti punti all'ordine del giorno: - argomenti da trattare nell'Assemblea Distrettuale del 13 luglio 2019; - rapporti con il C.N.F.; - varie ed eventuali.

Il Presidente Galletti riferisce che è stato offerto agli ospiti l'usuale piccolo buffet.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce che in data 25 giugno il Presidente del Comitato per le Pari Opportunità Avv. Lello Spoletini ha chiesto al Consiglio la disponibilità e l'utilizzo dell'Aula Avvocati o di altra sede idonea alle ore 14.00 per gli incontri del Comitato come da richiesta che si distribuisce.

L'Avv. Spoletini chiede inoltre che sia richiesto un piccolo coffee break a spese del Consiglio per i Colleghi del CPO.

Il Consiglio concede l'aula commissioni per le riunioni (o, in caso d'indisponibilità, una delle stanze riservate alle cariche istituzionali) e, in riferimento alla richiesta di coffee break, riportandosi alla delibera assunta nell'adunanza del 20 giugno 2019, ribadisce che ogni spesa per alimenti o bevande dovrà essere preventivamente autorizzata, ad eccezione delle spese di rappresentanza che, laddove necessarie, potranno essere autorizzate direttamente dal Presidente in occasione di eventi di





speciale rilevanza o in ragione della presenza di Autorità ed ospiti istituzionali. La presente delibera è indirizzata anche al Segretario del CPO.

- Il Presidente Galletti comunica che, è stata redatta la bozza del Protocollo d'intesa per l'attività formativa, convegnistica e di ricerca tra l'Ordine degli Avvocati di Roma e la Camera di Commercio e Industria Italia Ucraina, di cui si distribuisce copia.

Il Presidente Galletti chiede al Consiglio di approvare il documento in esame che sarà sottoscritto dagli Enti partecipanti.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Galletti comunica di aver inserito l'Avv. Alessandro Ferri tra i Componenti della Commissione Diritto Europeo e Internazionale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce di aver inserito l'Avv. Stefano Gattamelata nella Commissione Deontologia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce che in data 25 giugno 2019 è pervenuta dall'Ordine di Cassino la comunicazione relativa alla delibera assunta in merito alla proclamazione di astensione dalle udienze per la gravissima carenza di Magistrati e Personale Amministrativo e per la necessità di garantire l'esercizio dignitoso della funzione di Avvocato dal 2 all'8 luglio 2019.

Il Presidente Galletti riferisce di aver già dato disposizioni per la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Consiglio manifesta solidarietà all'Ordine di Cassino, condividendo le ragioni poste a base della protesta.

- Il Presidente Galletti comunica che il giorno 5 luglio 2019 il Presidente della Corte Europea dei Diritti Umani Dott. Guido Raimondi terrà una *lectio magistralis* dalle ore 15 alle ore 17 all'interno del Corso dei Difensori d'Ufficio.

Il Presidente propone che, in caso di notevole affluenza, sia installato uno schermo all'esterno dell'Aula con i medesimi oneri già disposti per occasioni similari.

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce di aver inserito l'Avv. Monica De Rita e l'Avv. Giorgio Leccisi tra i Componenti del Comitato Scientifico della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti comunica che in data 24 giugno è pervenuta da Mario De Carolis, Sindaco del Comune di Cascia, una lettera di ringraziamento per la presenza del Consiglio in occasione della Quadrangolare di calcio tenutasi il 1° giugno 2019 a Cascia.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Galletti riferisce sulle richieste di sponsorizzazione e utilizzo del logo pervenute dall'Avv. Roberto Spadoni per la partecipazione al Torneo "Avvocati a 5" che si svolgerà dal 5 all'8 settembre a Fermo, l'iscrizione al quale scadrà il 15 luglio 2019.



L'Avv. Spadoni chiede al Consiglio la sovvenzione per l'iscrizione al torneo pari ad euro 1.000,00 ed in via suppletiva la possibilità dello stanziamento di altri euro 2.100,00 per lo svolgimento del torneo.

Il Consiglio, esaminata l'istanza alla luce del Regolamento consiliare, approva la richiesta, autorizzando l'iscrizione della squadra per l'importo di euro 1.000,00 con pagamento direttamente all'organizzazione, concedendo il patrocinio ed il logo.

- Il Presidente Galletti, unitamente al Consigliere Tesoriere Graziani ed ai Consiglieri Addressi, Gentile e Tamburro, comunica che, grazie al lavoro dei componenti della Commissione Diritto Europeo ed Internazionale e, in particolare, dell'Avv. Angelo Salvi e dell'Avv. Luca Bagnasco, si è addivenuti alla intensificazione dei rapporti internazionali rispettivamente con l'Ordine degli Avvocati e con l'Ordine dei Consulenti Legali di Varsavia — Polonia —, nell'ottica di individuare delle forme di collaborazione e cooperazione tra le reciproche Istituzioni, dirette alla condivisione di esperienze, opportunità di formazione e qualsiasi altra iniziativa di interesse per gli Avvocati, in ambito nazionale ed internazionale (ad es., organizzazione di riunioni, scambio di informazioni, promozione di esperienze formative per Avvocati, promozione di contatti, organizzazione di missioni di lavoro ed eventi formativi congiunti, ecc.).

Il testo di accordo con l'Ordine dei Consulenti Legali di Varsavia è in corso di elaborazione e sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio non appena ultimata la traduzione in lingua italiana.

Con riferimento all'Ordine degli Avvocati di Varsavia, è stato predisposto il testo di un generale Accordo di Cooperazione tra le due Istituzioni — in lingua italiana (accordo che si distribuisce) ed in corso di traduzione anche in lingua polacca —, che si sottopone al Consiglio affinché venga approvato e si deliberi la sottoscrizione del medesimo, in data e luogo da concordarsi.

Il Consiglio approva e delega il Presidente Galletti a sottoscrivere l'Accordo.

Il Presidente Galletti, il Consigliere Tesoriere Graziani ed i Consiglieri Addressi, Gentile e Tamburro comunicano, altresì, che dall'11 al 14 Settembre 2019, i due Ordini di Varsavia (Ordine degli Avvocati ed Ordine dei Consulenti Legali) organizzeranno in Varsavia un evento internazionale congiunto — "The World City Bar Leaders Conference" —, nel corso del quale verranno discusse tematiche inerenti gli Ordini e la professione forense (ad es. indipendenza degli Ordini professionali, procedimenti disciplinari, utilizzo della tecnologia nell'esercizio della professione, ecc.).

A tale prestigioso evento è stato invitato a partecipare il Presidente Galletti, in rappresentanza dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

Il Presidente ringrazia dell'invito e rappresenta che tenterà di partecipare compatibilmente con i propri impegni professionali.

Il Consiglio prende atto e autorizza la spesa in caso di partecipazione del Presidente.

- Il Presidente Galletti e il Vice Presidente Mazzoni riferiscono i risultati del *Campionato Europeo di Calcio per Avvocati denominato "EUROLAWYERS"* al quale ha partecipato la squadra in rappresentanza dell'Ordine capitanata Avv. Bianchini.

Il Presidente Galletti e il Vice Presidente Mazzoni propongono al Consiglio di invitare gli Avvocati che hanno partecipato al torneo all'adunanza consiliare del 25 luglio per congratularsi con loro del prestigioso risultato raggiunto, un oro, un bronzo e un quarto posto.

Il Consiglio approva.



- Il Presidente Galletti e il Vice Presidente Mazzoni riferiscono sul 40° Campionato dell'AIAT - Associazione Italiana Avvocati Tennisti- a Squadre, che si è disputato presso il C.T. Rimini dal 20 al 23 giugno, comunicando la vittoria della squadra di Roma composta dagli Avvocati Gino Danilo Grilli (capitano giocatore), Massimiliano Pozzi (vicecapitano), Fabio Mastrocola, Emilio Bollea, Gianluca Silenzi, Giuseppina Venuti, Francesco Maria Segnalini, Enrico Guglielmi, Emanuele Gatti, Giorgio Marcelli.

Il Presidente Galletti e il Vice Presidente Mazzoni propongono di invitare gli Avvocati componenti la squadra di Tennis nell'adunanza consiliare del 25 luglio per congratularsi con loro del magnifico risultato conseguito.

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Galletti riferisce che la ditta che si occupa degli impianti di refrigerazione del Consiglio ha formulato un preventivo (che si distribuisce in copia) per la sostituzione dei gruppi di condizionatori trial-split posti presso il primo piano, ormai obsoleti, per un totale di euro (omissis), non essendo oramai conveniente procedere ad interventi di riparazione.

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti riferisce sulla richiesta pervenuta dall' Avv. Enrico Lubrano relativa alla volontà di iscriversi al Registro Agenti Calciatori ed al Registro Agenti Sportivi, accompagnatoria del parere positivo espresso in merito alla compatibilità dal CNF. Il termine ultimo per l'iscrizione è il 13 luglio 2019.

Il Consiglio, astenuto il Consigliere Lubrano, prende atto.

- Il Presidente Galletti informa i Consiglieri che in data 13 luglio 2019 si terrà a Civitavecchia l'Adunanza Generale dell'Unione del Distretto del Lazio presso lo Sporting Club Riva di Traiano in Via Aurelia Sud km 67.580.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine di Civitavecchia, Avv. Paolo Mastrandrea, ha esteso l'invito anche per la serata antecedente del 12 luglio alle ore 19,30 e seguenti, durante la quale si svolgerà la serata conviviale presso 'Hotel Sunbay sempre in Via Aurelia Sud km 67.750, Civitavecchia.

Il Presidente Galletti invita i Consiglieri che vorranno partecipare a comunicarlo immediatamente in modo da mettere in condizione l'Ordine ospitante di organizzarsi al meglio.

- Il Presidente Galletti riferisce che in data 4 luglio è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la nota relativa all'istituzione del nucleo centrale di monitoraggio sulla disciplina dell'equo compenso.

Il Presidente precisa che la suddetta nota chiede la costituzione di un nucleo locale di monitoraggio ed all'uopo sarà possibile utilizzare la già istituita Commissione Equo Compenso ed i suoi componenti e propone quindi al Consiglio di denominare la suddetta da "Commissione Equo Compenso" a "Commissione - Nucleo Locale di monitoraggio sulla disciplina sull'equo compenso".

Il Consiglio approva.

- Il Presidente Galletti comunica che è pervenuta la nota della Corte di Cassazione sul Bando per la selezione di n. 60 tirocinanti presso la Corte di Cassazione 2019 - art. 73 del d.l. n. 69/13 e art. 2 d.l. n. 168/16.

Il tirocinio avrà inizio ad ottobre 2019 e terminerà ad aprile 2021.





La domanda dovrà essere presentata entro il 9 luglio 2019 come da indicazioni nel bando.

Il Consiglio prende atto, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

### **Comunicazioni del Vice Presidente**

(omissis)

#### **- RICONOSCIMENTO TIROCINIO ANTICIPATO - RATIFICA LAUREA**

(omissis)

- Il Vice Presidente Mazzoni, con riferimento alla delibera assunta dal Consiglio nell'adunanza del 21 marzo 2019, relativa all'attivazione, in via sperimentale dal 1° aprile 2019 al 30 giugno 2019, di un nuovo servizio attraverso il quale i colleghi possono prenotare un appuntamento, scegliendo il giorno e la fascia oraria preferita, collegandosi all'apposita sezione del sito istituzionale, comunica che, ad oggi, sono giunte circa 50 istanze.

Conseguentemente, il Vice Presidente Mazzoni, valutato il positivo esito della fase sperimentale, ritiene opportuno che detta modalità di prenotazione degli appuntamenti presso il Dipartimento Iscrizioni e Pareri venga adottata in via definitiva, dandone ulteriore avviso ai colleghi con l'inserimento della presente comunicazione in una delle email massive che verranno inviate a partire dal mese di settembre 2019.

Il Consiglio approva.

- Il Vice Presidente Mazzoni, con riferimento alla delibera assunta dal Consiglio nell'adunanza del 21 marzo 2019, relativa all'attivazione, in via sperimentale dal 1° aprile 2019 al 30 giugno 2019, di un nuovo servizio attraverso il quale i nuovi Tirocinanti hanno potuto provvedere all'iscrizione nel Registro dei Praticanti attraverso il deposito di un'istanza di preiscrizione collegandosi al link <https://sfera.sferabit.com/servizi/istanzeonline.php?id=1118&iol=2>, comunica che, ad oggi, sono giunte circa 109 istanze.

Conseguentemente, il Vice Presidente Mazzoni, valutato il positivo esito della fase sperimentale, ritiene opportuno che detta modalità di preiscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati venga adottata in via definitiva.

Il Consiglio approva.

(omissis)

### **Comunicazioni del Consigliere Segretario**

#### **Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53**

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Francesco Aniello, Oreste Bencardino, Paolo Severo Ciabatti, Federica Maraziti, Marco Montellanico, Paola Pellegrino, Lorenzo Romanelli, Vittorio Siciliani De Cumis, Adriana Sissia

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.



- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota pervenuta in data 19 giugno 2019 dall'Avv. (omissis) incaricato con delibera consiliare del 23 maggio 2019 di fornire un parere pro-veritate avente ad oggetto l'individuazione delle modalità di selezione per l'assunzione di un direttore generale.

Nella nota l'Avv. (omissis) comunica con dispiacere di dover declinare l'incarico.

Il Consigliere Segretario Scialla propone di delegare ad esprimere un parere pro veritate sulla questione l'Avv. (omissis).

Il Consiglio approva, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

(omissis)

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla nota pervenuta dalla Scuola di Formazione Zincani in data 26 giugno 2019 relativa all'avviso pubblico per l'assegnazione di borse di studio per un valore di euro 4.000,00 destinate ai laureati in giurisprudenza che abbiano conseguito o intendano conseguire il diploma della Scuola di specializzazione delle Professioni Legali, oppure il titolo di abilitazione alla professione di avvocato. Tutte le notizie nonchè la scadenza inerenti il concorso sono disponibili sul sito [www.formazionegiuridica.org/avviso-pubblico-nuova-borsa-di-studio-2019/](http://www.formazionegiuridica.org/avviso-pubblico-nuova-borsa-di-studio-2019/).

Il Consigliere Segretario Scialla propone la pubblicazione della nota pervenuta sul sito istituzionale.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Scialla riferisce sulla delibera del 20 giugno u.s., in relazione alla richiesta di aspettativa retribuita del Funzionario (omissis), con la quale il Consiglio rinviava per la verifica dei presupposti.

All'esito dei dovuti controlli da parte dell'Ufficio Amministrazione è emerso che vi sono i requisiti per accogliere la richiesta.

Il Consiglio rinvia alla prossima adunanza.

- Il Consigliere Segretario Scialla vista la pianta organica approvata con delibera del 13 e del 20 ottobre 2016 e la necessità e l'urgenza di procedere alla copertura di almeno uno dei posti vacanti in Area C, a tempo pieno ed indeterminato, con profilo di Responsabile Ufficio Iscrizioni e pareri di congruità, posizione economica C1, CCNL Comparto Enti pubblici non economici, a seguito di consultazione con il Presidente Galletti, il Vice Presidente Mazzoni, il Consigliere Tesoriere Graziani ed anche a seguito di convocazione ed interlocuzione con i sindacati, sottopone al Consiglio gli schemi di comunicazione per la mobilità obbligatoria e contestuale avviso per la mobilità volontaria (previsti dagli artt. 30, 34 e 34-bis., d.lgs. n. 165 del 2001 - allegati), chiedendo volersi approvare i suddetti testi ed autorizzare l'invio della comunicazione per la mobilità obbligatoria ai destinatari di legge e la contestuale pubblicazione dell'avviso per la mobilità volontaria, rappresentando che, in caso di esito negativo, occorrerà procedere alla pubblicazione del bando di selezione pubblica per l'assunzione di una unità di personale C1 – responsabile ufficio iscrizioni e pareri di congruità (allegato).



Il Consiglio approva e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva, autorizzando la spesa per l'assunzione e delegando il Consigliere Segretario Scialla e il Consigliere Tamburro a coordinare le varie attività che saranno svolte dal funzionario dell'Amministrazione.

- Il Consigliere Segretario Scialla e il Consigliere Tesoriere Graziani comunicano che al fine di predisporre il bando gara per il servizio di pulizia tramite CONSIP – Concessionaria Servizi Informativi Pubblici – all'interno del M.E.P.A., così come indicato dalla struttura di supporto agli acquisti, è necessaria la nomina di un R.U.P. – Responsabile Unico del Procedimento – da individuare tra il personale di ruolo dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario Scialla, vista la complessità dell'incarico, considerate e valutate le professionalità in capo ai dipendenti dell'Ordine, segnala come R.U.P. per il bando di gara il dipendente Dott. (omissis) e lo autorizza ad avvalersi di consulenti esterni per la redazione di tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento del suddetto bando.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Segretario Scialla comunica di aver ricevuto in data 19 giugno 2019 una richiesta di congedo dal 2 al 31 luglio per cure dal funzionario (omissis). Ascoltato il parere della consulente che ha richiesto un'integrazione della documentazione medica a supporto, specificando comunque che tale congedo è nel diritto del lavoratore, il Consigliere Segretario informa il Consiglio di aver concesso tale congedo, ma che sarà revocato in caso di mancata presentazione dell'ulteriore documentazione medica già richiesta.

Il Consiglio prende atto.

### **Convocazione cariche Comitato Pari Opportunità**

- Vengono ammessi in Aula, il Presidente Spoletini, i Vice Presidenti Ciancio e Gabbani, il Segretario Lombardi, il Tesoriere Scardaccione.

Prende la parola il Presidente Galletti per complimentarsi con le cariche istituzionali del Comitato Pari Opportunità, rivendicando con orgoglio di avere immediatamente provveduto, subito dopo l'elezione del Consiglio, a consentire lo svolgimento di quella del Comitato.

Il Presidente Spoletini ringrazia per l'invito e per l'opportunità concessa. Illustra l'operato del Comitato compiuto finora e descrive gli obiettivi prefissati, primo tra tutti quello di rendere il Comitato operativo. La difficoltà ulteriore è quella di determinare le competenze specifiche, in assenza di un preciso regolamento. Sono state create varie commissioni, quale ad esempio un Centro Studi del CPO. E' stato dato riscontro ad un bando europeo di cui si attende l'esito. Il comitato dovrebbe evitare di divenire solo un centro congressi e gradirebbe di rimanere anche come allocazione, all'interno dei locali dell'Ordine. Il Comitato non chiede emolumenti, ma collaborazione. L'autonomia del CPO deve ovviamente essere coniugata con il funzionamento dell'istituzione ordinistica e con le molteplici attività che la legge impone all'Ordine.

Il Presidente Galletti chiarisce che ci sarà la massima collaborazione da parte dell'Ordine, ma ovviamente lo sforzo deve essere reciproco, perché il Consiglio dell'Ordine non può trovarsi coinvolto in attività e responsabilità che non gli competano o delle quali debba poi rispondere, senza che le medesime siano state preventivamente comunicate e condivise.

Il Consigliere Addessi, responsabile della Commissione delle Pari Opportunità auspica la massima collaborazione e confida in un maggiore coinvolgimento unitamente ad un più aggiornato flusso di informazioni.



Il Consigliere Cerè, che si è occupata della materia in occasione del suo incarico al CNF, rivolge tanti auguri al neo comitato. Evidenzia però che una conferenza nazionale, come quella che si prefigge di organizzare il CPO, è di competenza del CNF sia sotto il profilo organizzativo che in ordine al riconoscimento dei crediti.

Il Consigliere Tesoriere Graziani rappresenta la sua sorpresa per aver appreso che il CPO ha partecipato ad un bando europeo, senza aver avvisato quantomeno il Presidente Galletti che non ne sapeva nulla. Chiede di avere con ogni urgenza tutta la documentazione e che per il futuro ogni simile iniziativa sia preventivamente comunicata e concordata, non essendo possibile da parte del CPO impegnare l'Ordine forense, senza informarne i vertici istituzionali ed il Consiglio.

Il Consigliere Nesta, responsabile del Centro Studi, manifesta la propria perplessità circa l'esistenza di un Centro Studi del CPO, temendo sovrapposizioni, così come trova improprio, in alcuni casi, l'utilizzazione del termine Dipartimento che si confa' esclusivamente a strutture dell'Ordine. La voglia di autonomia, infatti, non deve spingere a esorbitare dalle proprie competenze.

Il Consigliere Conti si rende disponibile a collaborare personalmente e con la Commissione di Diritto Penale.

Il Consigliere Anastasio si offre di collaborare, richiamando le considerazioni del Consigliere Nesta, ammonendo a non scivolare in un ambito politico, non di competenza del Comitato.

Il Consigliere Galeani augura buon lavoro e chiede di sapere se il Comitato è intervenuto sul regolamento.

Il Consigliere Gentile, offre la massima collaborazione ed invita ad una fattiva consultazione, onde evitare sovrapposizioni o prevaricazioni che vadano a discapito dell'impegno e dei risultati comuni.

Il Presidente Spoletini ribadisce l'intenzione di collaborare al meglio, migliorando la comunicazione ed impegnando il CPO a comunicare ogni futura iniziativa per condividerne l'opportunità e la legittimità con l'Ordine.

Il Presidente Galletti invita il Segretario del CPO a inviare alla segreteria del Consiglio gli ordini del giorno delle adunanze ed i verbali con le determinazioni assunte.

### **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere**

- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce in ordine alla richiesta di assistenza per stato di bisogno presentata dall'Avv. (omissis) in data 14/5/19. Il Consigliere Tesoriere rileva che la istanza risulta accoglibile, risultando l'istante in regola con le prescrizioni di cui al vigente regolamento. L'istanza verte su dichiarato stato di bisogno originato da basso reddito e da improvvisa e sopravvenuta esigenza di cure odontoiatriche (per riabilitazione della mandibola) da parte della Collega, esigenza terapeutica suffragata da preventivo che, seppure assai scarno, è stato confermato con pec dal medico odontoiatra curante. Il Consigliere Tesoriere propone al Consiglio di deliberare una erogazione *una tantum* di euro (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta del Consigliere Tesoriere.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani riferisce in ordine alla richiesta di assistenza per stato di bisogno presentata dall'Avv. (omissis) in data 24 giugno 2019. Il Consigliere Tesoriere rileva che la istanza risulta non accoglibile, ai sensi del vigente regolamento, risultando che l'istante ha già percepito dal Consiglio la somma di euro (omissis).

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta del Consigliere Tesoriere.



### **Approvazione dei verbali nn. 23 e 24 delle adunanze del 20 e 27 giugno 2019**

- Dato atto che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva i verbali nn. 23 e 24 delle adunanze del 20 e del 27 luglio 2019.

### **Pratiche disciplinari**

- Il Consigliere Cerè quale delegato dal Consiglio con delibera assunta nell'adunanza del 24 gennaio 2019, riferisce l'elenco delle segnalazioni pervenute all'Ordine degli Avvocati di Roma nei confronti dei seguenti Avvocati: (omissis).

Il Consiglio approva e delibera di trasmettere le segnalazioni al Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense del Distretto della Corte di Appello di Roma, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense n. 2 del 21 febbraio 2014.

Si astengono i Consiglieri Galeani e Di Tosto.

Il Consiglio dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica**

- Il Vice Presidente Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

#### **Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 15)**

(omissis)

#### **Passaggi dall'Elenco speciale all'Albo ordinario (n. 1)**

(omissis)

#### **Passaggi dalla Sezione Speciale d.lgs. 96/2001 all'Albo Ordinario (n. 14)**

(omissis)

#### **Cancellazioni a domanda (n. 51)**

(omissis)

#### **Cancellazioni a domanda con decorrenza 1° luglio 2019 (n. 5)**

(omissis)

#### **Cancellazione dall'Albo per trasferimento (n. 2)**

(omissis)

#### **Cancellazione dall'Albo per decesso (n. 2)**

(omissis)

#### **Nulla osta al trasferimento (n. 7)**

(omissis)

#### **Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 12)**

(omissis)

#### **Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati ( tirocinio anticipato ex art. 41 L. 247/2012) (n. 1)**



**Abilitazioni (n. 12)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni per decorrenza termini (n. 1)**

(omissis)

**Revoche abilitazioni a domanda (n. 1)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 58)**

(omissis)

**Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati per trasferimento (n. 6)**

(omissis)

**Nulla osta al trasferimento (n. 4)**

(omissis)

**Compiute pratiche (n. 11)**

(omissis)

**Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 38) esoneri dalla formazione professionale continua**

- Il Consigliere Bolognesi, Direttore della Scuola Forense “Vittorio Emanuele Orlando”, comunica che proseguirà la proficua collaborazione con l’Associazione “Avv. Prof. Rosario Nicolò” per la progettazione e lo svolgimento di un Corso interamente gratuito di aggiornamento professionale sul giudizio civile di Cassazione e sulle forme degli atti dell’Avvocato, destinato agli Avvocati del Foro di Roma già iscritti all’Albo dei Cassazionisti.

Il Corso si terrà, da quest’anno, nell’Aula Avvocati del Palazzo di Giustizia, secondo un programma di 9 seminari da 2 ore e 30 minuti ciascuno, che si terranno un mercoledì pomeriggio al mese, dalle 15.30 alle 18.00, con inizio 9 ottobre 2019 e termine 17 giugno 2020.

Essendo pervenute oltre 400 domande di iscrizione al Corso gratuito che si è svolto da ottobre 2018 a febbraio 2019, è stata riservata la possibilità di partecipare a questo nuovo ciclo di seminari a coloro che in ragione della limitata capienza dell’aula erano stati inseriti in una lista d’attesa.

Sono già pervenute 150 conferme di partecipazione, da quella lista; la capienza dell’Aula avvocati consente ora di promuovere il Corso anche presso altri colleghi Cassazionisti interessati, ammettendo altri 150 che per primi s’iscriveranno tramite il form presente sul sito dell’Ordine.

Le domande d’iscrizione potranno essere inoltrate utilizzando l’apposito form presente sul sito dell’Ordine all’indirizzo [www.ordineavvocatiroma.it/rosarionicolo2019](http://www.ordineavvocatiroma.it/rosarionicolo2019) dalle ore 12:00 del 10 luglio alle ore 12:00 del 24 luglio.

Si distribuisce il programma del corso.

Per coloro che frequenteranno l’intero ciclo si chiede l’accreditamento con 17 crediti formativi ordinari, riconosciuti a coloro che avranno partecipato ad almeno 7 dei 9 seminari previsti dal programma allegato.



Il Consiglio approva, concede 17 crediti formativi ordinari, e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Galletti, unitamente alla Camera Penale, comunica che è stato organizzato un evento straordinario per la proiezione del film “Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle carceri”, che avrà luogo il 9 luglio 2019, dalle ore 17.00, in Roma presso l’Aula Occorsio – Tribunale Penale Palazzo A – Piazzale Clodio.

Si tratta della prima proiezione ufficiale dopo la presentazione davanti al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Saranno presenti il Presidente della Corte Costituzionale ed il Cerimoniale della stessa Corte.

L’invito a partecipare è esteso a tutto il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Roma.

Vista l’eccezionalità dell’evento, il Presidente propone l’attribuzione di due crediti deontologici ed uno ordinario per l’importanza dell’argomento.

Il Consiglio approva, autorizzando ove possibile, sentita la Camera Penale, ed il Tribunale, la videoripresa.

- Il Consigliere Lubrano, unitamente alla Commissione Diritto dello Sport ed alla Associazione Italiana Avvocati dello Sport –A.I.A.S.- coordinamento regionale Lazio, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Le nuove normative F.I.G.C. – Il regolamento F.I.G.C. per agenti di calciatori e il codice di giustizia sportiva”, che avrà luogo il 10 luglio 2019, dalle ore 15.00 alle ore 18.00, in Roma presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).

Introducono: Avv. Mauro Mazzoni (Vice Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Componente della Commissione Diritto Sportivo), Avv. Grazia Maria Gentile (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Componente della Struttura Consiliare Attività Sportive)

Modera: Avv. Enrico Lubrano (Consigliere dell’Ordine degli Avvocati di Roma – Responsabile della Commissione Diritto Sportivo).

#### IL NUOVO CODICE DI GIUSTIZIA SPORTIVA DELLA F.I.G.C.

Relatori: Avv. Camillo Autieri (Componente Sezione Lazio A.I.A.S.); Avv. Alberto Fantini (Coordinatore Sezione Lazio A.I.A.S.); Avv. Guglielmo Stendardo (Componente Commissione Diritto dello Sport); Avv. Giancarlo Viglione (Coordinatore Commissione di Riforma del Codice di Giustizia Sportiva F.I.G.C.); Avv. Mario Vigna (Componente Commissione Diritto dello Sport).

#### IL NUOVO REGOLAMENTO F.I.G.C. PER AGENTI DI CALCIATORI

Relatori: Dott. Claudio Anellucci (Agente di calciatori); Dott. Christian Bosco (Agente Sportivo e Presidente della I.A.F.A.); Avv. Oberto Petricca (Agente di calciatori); Avv. Carlo Rombolà (Componente Commissione Diritto dello Sport); Avv. Alessio Scalera (Agente di calciatori).

La Commissione propone l’attribuzione di tre crediti formativi ordinari per l’interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Conti, unitamente all’Associazione Donne Giuriste – Sezione Roma, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo “Quote di genere – Legge 120/2011 e performance economiche per le professioniste (deducibilità fiscali, alternanza di genere negli incarichi)”, che avrà luogo il 15 luglio 2019, dalle ore 12.00 alle ore 15.00, in Roma presso l’Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzo di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell’Ordine degli Avvocati di Roma).



Relatori: Avv. Simona Petrozzi (Presidente Terziario Donna Confcommercio), Dott.ssa Valentina Cardinali (Consigliere Pari Opportunità Regione Lazio), Dott.ssa Magda Bianco (Banca d'Italia), Dott.ssa Lella Golfo, Dott. Luciana Delfini (CPO Roma), Sen. Donatella Consatti (Forza Italia).

La Commissione propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari per l'importanza della materia.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Presidente Galletti, unitamente all'Associazione O3M, comunica di aver organizzato un convegno dal titolo "La Repubblica di Moldova: opportunità economico-giuridiche e aspetti deontologici", che avrà luogo il 17 luglio 2019, dalle ore 15.30 alle ore 18.30, in Roma presso l'Aula Avvocati – Palazzo di Giustizia – Piazza Cavour.

Indirizzi di saluto: Avv. Antonino Galletti (Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma), Ambasciatore della Repubblica di Moldova in Roma, Presidente della Camera di Commercio italo-moldova.

Coordina: Dott.ssa Aurica Danalachi (Presidente Associazione Giovani Moldavi in Italia – O3M).

Relatori: Prof. Avv. Pietro Selicato (Ordinario Diritto Tributario Università Sapienza di Roma – Componente Associazione Nazionale Tributaristi Italiani) "Internazionalizzazione delle imprese e fisco: la prospettiva italiana"; Dott.ssa Mihaela Gorban (Ambasciata Repubblica Moldava in Italia) "Presentazione del Paese"; Ing. Sergio Capatti (Camera di Commercio Italo-Moldava) "Investire in Moldova"; Avv. Vincenzo Carbone (Docente a contratto Diritto Tributario Università Studi Internazionali di Roma – Fondatore Studio Legale Carbone Tax Law Firm) "Aspetti legali ed opportunità fiscali in Moldova"; Dott. Tudor Dabija (Associazione Giovani Moldavi in Italia – O3M) "Le seconde generazioni come ponte tra i due Paesi"; Avv. Eleonora Pripa (CEO Servizi e Sistemi S.r.l.) "Aspetti deontologici comparatistica Italia VS Moldova", Conclude il Cons. Cerè.

La Commissione propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

Il Consigliere Nesta propone l'attribuzione di tre crediti formativi ordinari, avuto riguardo all'importanza dell'evento.

Il Consiglio dispone l'attribuzione di due crediti ordinari ed uno deontologico.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 17 giugno 2019, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento della formazione continua (così come approvato nell'adunanza dell'8 settembre 2016), di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto della famiglia e dei minori".

I Consiglieri Nesta, Mobrìci e Celletti esprimono parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice



Coordinatori di detto Dipartimento, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett.F), presentata dallo Studio Legale Biagetti & Partners, la Commissione per l'accreditamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è stata presentata, da parte di MOVIMENTO FORENSE, nella persona dell'Avv. Gianmaria V.L. Bonanno, istanza di accreditamento per l'evento "Corso di formazione sul processo tributario telematico" in programma per il 26 giugno 2019.

La Commissione incaricata dell'esame di tali richieste così si è espressa: "Istanza respinta perché tardiva. La Commissione rileva che l'istanza è stata presentata il 21 giugno, dunque tardiva sia per l'evento del 26 giugno che per quello del 3 luglio. Peraltro, la prima data di riunione del Consiglio, successiva alla presentazione dell'istanza, è quella del 4 luglio, data successiva anche all'evento del 3 luglio. Valuti il Consiglio l'eventuale accreditamento al minimo consentito (1 credito formativo ordinario) per singolo evento".

Il Consigliere Nesta, unitamente al Cons. Mobrìci e Celletti, avuto riguardo alla tardività dell'istanza presentata, propone l'attribuzione di due crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è stata presentata, da parte del CLUB ESPANOL DEL ARBITRAJE - CEA, istanza di accreditamento per l'evento "Giurisdizione ed esecuzione: questo è il problema! L'importanza della scelta della giurisdizione, in particolare la sede dell'arbitrato" in programma per il 4 luglio 2019.

La Commissione incaricata dell'esame di tali richieste così si è espressa: "Istanza respinta in quanto tardiva. La prima data di riunione del Consiglio successiva alla istanza è quella del 4 luglio 2019, data in cui l'evento si sarebbe tenuto (4.7.2019 dalle 9.00 alle 13.00). Valuti il Consiglio l'eventuale accreditamento al minimo previsto (1 CFP) per singolo evento.

Il Consiglio attribuisce un credito formativo ordinario.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è stata presentata, da parte dell'I.N.P.E.F. – Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare, istanza di accreditamento per l'evento "Elementi di medicina legale: l'esame autoptico in sede giudiziaria" in programma per il 23 novembre 2019.

La Commissione incaricata dell'esame di tali richieste così si è espressa: "Istanza respinta poiché tra i relatori non risultano né avvocati, né magistrati."

Il Consiglio delibera in conformità alla indicazione della Commissione.

- Il Consigliere Nesta, in qualità di Coordinatore Responsabile del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, ed i Consiglieri Saveria Mobrìci e Giorgia Celletti, in qualità di Vice



Coordinatori del Dipartimento Centro Studi e Formazione Obbligatoria, rappresentano che è stata presentata, da parte dell'I.N.P.E.F. – Istituto Nazionale di Pedagogia Familiare, istanza di accreditamento per l'evento "Giornalismo investigativo: il ruolo del giornalismo investigativo nell'attività di raccolta delle informazioni e divulgazione della notizia di un crimine" in programma per il 24 novembre 2019.

La Commissione incaricata dell'esame di tali richieste così si è espressa: "Istanza respinta poiché l'argomento del convegno non è inerente alla formazione forense ed anche perché tra i relatori non risultano né avvocati, né magistrati."

Il Consiglio delibera in conformità alla proposta della commissione.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Nesta, Mobrìci e Celletti, procede all'esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.

- In data 26 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AGIFOR dell'evento a partecipazione gratuita "Ordinamento giuridico, classe dirigente nel governo delle istituzioni e delle imprese", che si svolgerà nelle date del 26 settembre/24 ottobre/21 novembre 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per ciascuna data stante l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 20 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE LE TOGHE dell'evento a partecipazione gratuita "Legge 26 aprile 2019 n.36. Modifiche al codice penale e altre disposizioni in materia di legittima difesa", che si svolgerà il 17 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 25 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della ASSOCIAZIONE LUCA COSCIONI dell'evento a partecipazione gratuita "Libertà fondamentali alla fine della vita. Riflessioni a margine dell'ordinanza n.207 del 2018 della Corte Costituzionale", che si svolgerà il 17 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere cinque crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 25 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di AZIONE LEGALE dell'evento a partecipazione gratuita "Il ricorso alla CEDU in materia penale", che si svolgerà il 24 settembre 2019;

Il Consiglio





(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 21 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CASSA DEPOSITI E PRESTITI dell'evento a partecipazione gratuita "Profili di diritto immobiliare e focus su dismissioni e valorizzazione degli immobili pubblici", che si svolgerà il 12 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 2 luglio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte del CENTRO NAZIONALE STUDI E RICERCHE SUL DIRITTO DELLA FAMIGLIA E DEI MINORI dell'evento a partecipazione gratuita "Conscious – An inter-systemic model for preventing reoffending by perpetrators guilty of sexual abuse and domestic violence – Conferenza intermedia", che si svolgerà il 10 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari vista la tardività della domanda.

- In data 2 luglio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "La disciplina e la formazione dell'avvocato", che si svolgerà il 23 settembre 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi deontologici per interesse della materia e qualità dei relatori.

- In data 26 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di HDEMIA DELLA PROFESSIONI dell'evento a partecipazione gratuita "Professionisti a confronto su contenzioso INPS e contratti di prossimità", che si svolgerà il 17 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per le materie trattate ed i relatori presenti.

- In data 26 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IGI – ISTITUTO GRANDI INFRASTRUTTURE dell'evento a partecipazione gratuita "La conversione dello sblocca-cantieri: problematiche e prospettive", che si svolgerà il 9 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda, trattandosi di attività di formazione.



- In data 26 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IMMEDIATA ADR dell'evento a partecipazione gratuita "La famiglia nel diritto – Profili normativi e operativi", che si svolgerà il 17 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per la qualità dei relatori e l'interesse della materia.

- In data 27 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di I.N.P.E.F. – ISTITUTO NAZIONALE DI PEDAGOGIA FAMILIARE dell'evento a partecipazione gratuita "Il ruolo del mediatore penale minorile. Modelli e tecniche di mediazione penale", che si svolgerà il 11 gennaio 2020;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 19 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUS GENTIUM dell'evento a partecipazione gratuita "Il Processo Telematico Tributario", che si svolgerà il 15 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 27 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di IUSLAW - ASSOCIAZIONE (RISERVATO AI COMPONENTI DELLO STUDIO) dell'evento a partecipazione gratuita "Il Processo Tributario Telematico", che si svolgerà il 19 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 21 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte dello OSSERVATORIO NAZIONALE SUL DIRITTO DI FAMIGLIA – SEZIONE ROMANA dell'evento a partecipazione gratuita "La conflittualità genitoriale: analisi del fenomeno e strategie di contrasto", che si svolgerà il 11 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 20 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' LUISS GUIDO CARLI dell'evento a partecipazione gratuita "The regulation of material non-public



information in EU and the US: convergence and/or path-dependence?”, che si svolgerà il 18 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari per la specificità della materia e la qualità dei relatori presenti.

- In data 20 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della UNIVERSITA' POPOLARE TOMMASO MORO dell'evento a partecipazione gratuita “La protezione dei dati personali nella sfera minorile e famiglia”, che si svolgerà l'11 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari in ragione della materia trattata e dei relatori presenti.

- In data 21 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di BUSINESS SCHOOL 24 SPA dell'evento a partecipazione a pagamento “Intelligence, cyber security e data protection” che si svolgerà dal 13 settembre al 7 dicembre 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori, subordinati alla partecipazione ad almeno l'80% del corso.

- In data 2 luglio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FOROEUROPE – AVVOCATI PER L'EUROPA dell'evento a partecipazione a pagamento “VII Corso Intensivo di preparazione esame avvocato 2019” che si svolgerà dal 13 settembre al 30 novembre 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere venti crediti formativi ordinari per interesse della materia e qualità dei relatori, subordinati alla partecipazione ad almeno l'80% del corso.

- In data 26 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL dell'evento a partecipazione a pagamento “Codice Appalti 2019 e Legge 55/2019” che si svolgerà il 16 e 17 luglio 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per l'interesse della materia e la qualità dei relatori.

- In data 21 giugno 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di MOVIMENTO FORENSE dell'evento a partecipazione a pagamento “Corso di formazione sul processo tributario telematico” che si è svolto il 26 giugno e 3 luglio 2019;

Il Consiglio



(omissis)  
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari, vista la tardività della domanda.

- In data 1° luglio 2019 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte della PONTIFICIA UNIVERSITA' DELLA SANTA CROCE dell'evento a partecipazione a pagamento "VII Corso di aggiornamento in diritto matrimoniale e processuale canonico" che si svolgerà dal 16 al 20 settembre 2019;

Il Consiglio  
(omissis)  
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari per la partecipazione all'intero corso, stante l'interesse della materia e la competenza specifica dei relatori.

### **Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione**

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l'elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l'inserimento dei nominativi dei Colleghi.

### **Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato**

- Su relazione del Consigliere Scialla sono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 di (n. 295) richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 86) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

### **Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio**

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

### **Comunicazioni dei Consiglieri**

- Il Consigliere Caiafa, anche in sostituzione di Voltaggio riferiscono di aver partecipato al Convegno tenutosi il 21 e 22 giugno a Tivoli sul tema "Le Esecuzioni Immobiliari in Italia", in ossequio alla delega dell'ultima adunanza consiliare.

Il Convegno, al quale hanno partecipato numerosi magistrati applicati alle sezioni Esecuzioni Immobiliari di diversi Tribunali Italiani, ha analizzato lo stato dell'arte delle procedure esecutive immobiliari in Italia anche alla luce dell'avvio delle vendite telematiche, con particolare attenzione alle buone prassi.

Erano presenti il Presidente del Tribunale di Tivoli Dr. De Michele e la Dott.ssa Ferramosca, Presidente della Sezione Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Roma, alla quale il Consigliere Voltaggio, quale Responsabile della Commissione Esecuzioni Immobiliari, ha confermato - come già evidenziato negli incontri avuti in precedenza - che il Consiglio è favorevole a mettere in atto ogni sinergia e collaborazione per la migliore efficienza del processo esecutivo e per la formazione professionale degli ausiliari del giudice nel processo esecutivo finalizzate alla soddisfazione degli interessi di ciascun attore del processo.



Su espresso invito del Presidente De Michele si è concordato di organizzare nei primi mesi del prossimo anno a Roma, sotto l'egida del nostro Consiglio e con la partecipazione di tutti gli operatori del settore, due giornate di approfondimento e di esame dello stato delle procedure esecutive immobiliari, in continuità con l'incontro appena tenutosi.

Nei due giorni del Convegno erano presenti numerosi Delegati e Custodi iscritti al nostro Ordine i quali hanno molto apprezzato la presenza del Consiglio dell'Ordine di Roma all'evento.

Sono stati portati i saluti istituzionali al Presidente dell'Ordine di Tivoli, Avv. Bacecci.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani, anche per conto dei Consiglieri Di Tosto, Bolognesi, Caiafa, Pontecorvo e Voltaggio, riferisce che il 2 luglio 2019 si è tenuta la prima riunione di confronto con i preposti dell'UNEP Roma, al fine di individuare le problematiche più ricorrenti dell'Ufficio e reperire le soluzioni più percorribili a beneficio degli Avvocati e dell'utenza in genere.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani segnala che, presso l'Ufficio Cassa, da parte d'iscritti vengono presentate richieste di rinnovo di tessere non ancora scadute. Per disciplinare la procedura senza eccessivi aggravii, il Consigliere Tesoriere Graziani propone che la sostituzione delle tessere in scadenza venga effettuata dall'Ufficio -senza onere a carico degli iscritti- con decorrenza dal trentesimo giorno antecedente la scadenza, a fronte di riconsegna della tessera preesistente o di denuncia alla competente Autorità che giustifichi la mancata riconsegna.

Il Consiglio approva, con delibera immediatamente esecutiva e dispone che, nel caso di richiesta di sostituzione di tessera la cui scadenza non intervenga nei trenta giorni successivi, venga addebitato all'iscritto un costo forfetario di euro cinque, fermo restando l'obbligo di restituzione della preesistente tessera o la presentazione di denuncia alla competente Autorità che giustifichi la mancata riconsegna.

- Il Consigliere Tesoriere Graziani comunica che, il 24 e 25 giugno p.v., con il contributo della AD SPEM – Associazione Donatori Sangue Problemi Ematologici, hanno avuto luogo le giornate di donazione di sangue organizzate dal Consiglio. L'evento si è svolto con il coinvolgimento di numerosissimi Colleghi, molti dei quali hanno donato il sangue consentendo il massimo successo dell'iniziativa, tanto per la prevista finalità di raccolta, quanto per la contestuale sensibilizzazione sui temi della salute e della educazione sanitaria. Grazie alla presenza di personale medico e paramedico nonché dell'autoemoteca messa a disposizione, è stato possibile riavviare una esperienza virtuosa che il Consiglio aveva già promosso in passato e di cui, tuttavia, si era interrotta la tradizionale cadenza.

Il Consigliere Tesoriere Graziani propone di esprimere il ringraziamento di tutto il Consiglio ai 96 Colleghi che hanno partecipato, suggerendo di recapitare loro un attestato di riconoscimento per il generoso gesto compiuto. Il Consigliere Tesoriere Graziani esprime, inoltre, il suo ulteriore ringraziamento a tutti coloro che hanno comunque consentito lo svolgimento dell'evento, nelle persone del Presidente del Tribunale Dott. Francesco Monastero, della Sig.ra Anna Nappi, del Direttore Generale AdSpem Dott. Enrico Maccari dell'Avv. Andrea Malagoli e della Sig.ra Virginia Tatone.





Il Consiglio ringrazia tutti coloro che con il loro contributo hanno contribuito allo svolgimento dell'evento ed approva quanto proposto dal Consigliere Tesoriere, manifestando il compiacimento per il grande successo dell'iniziativa.

- Il Consigliere Anastasio comunica di aver inserito nell'Organismo di Mediazione Familiare l'Avv. Rita Della Lena.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Caiafa comunica di aver inserito gli Avvocati Giuseppe Filippo Geraci e Fabio Tomassini tra i Componenti della Commissione Crisi di Impresa.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Cerè, responsabile della struttura deontologica, riferisce quanto segue al Consiglio.

Con sentenza n. 16740/2019 le Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione affermano il principio di diritto secondo cui non sussiste alcun automatismo nel passaggio dall'Elenco speciale all'Albo ordinario forense.

Tale recentissima sentenza delle Sezioni Unite, chiarisce dunque l'interpretazione giurisprudenziale da seguire in merito al procedimento per l'iscrizione agli albi, dettato dal nuovo ordinamento della professione forense (Legge 31 dicembre 2012 n.247), affermando che a detto procedimento non si applica l'istituto del silenzio assenso come regolato per il procedimento amministrativo.

Ciò, in quanto la legge professionale delinea *“un sistema speciale del tutto incompatibile con la disciplina generale”*.

Infatti, nell'ipotesi in cui scadano i 30 giorni dalla presentazione della domanda di iscrizione all'albo ordinario (dunque di passaggio da quello speciale all'ordinario) senza che il Consiglio dell'ordine di appartenenza dell'istante provveda, non scatta il silenzio assenso.

Dunque, gli interessati avranno l'onere di presentare, entro i 10 giorni successivi alla scadenza dei 30 giorni anzidetti, ricorso al CNF che decide sul merito dell'iscrizione con provvedimento esecutivo.

Il Consiglio prende atto, trasmettendo la delibera all'Ufficio Iscrizioni.

- Il Consigliere Cerè riferisce in merito alla richiesta di parere deontologico pervenuta da parte dell'Avv. (omissis).

Il Consigliere Cerè esaminata la suddetta richiesta ritiene che potrebbero configurarsi delle violazioni disciplinari, pertanto rimette la valutazione al Consiglio per l'eventuale inoltro al CDD.

Il Consiglio dispone l'invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

- Il Consigliere Cerè riferisce in merito alla richiesta di parere deontologico pervenuta dall'Avv. (omissis).

Il Consigliere Cerè esaminata la suddetta richiesta ritiene che potrebbero configurarsi delle violazioni disciplinari, pertanto rimette la valutazione al Consiglio per l'eventuale inoltro al CDD.

Il Consiglio dispone l'invio al Consiglio Distrettuale di Disciplina.



- Il Consigliere Cerè, riferisce che per il “corso di formazione responsabilità giuridica e deontologica degli esercenti e dei professionisti” si è svolto il 2 luglio 2019 avvalendosi delle videoriprese.

Il Consiglio prende atto e ratifica la spesa ratificandola.

- Il Consigliere Cerè riferisce sul perfezionamento e la stesura finale del Protocollo per l'inserimento in attività Sportive di Minori e Giovani Adulti sottoposti a procedimento penale tra l'Ordine degli Avvocati di Roma, promotore del protocollo e Tribunale per i Minorenni di Roma, Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Roma, Centro di Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise, Comitato Regionale Coni Lazio che sarà siglato con le parti il prossimo 18 luglio.

Il Consiglio ringrazia e prende atto.

- Il Consigliere Mobrìci, nella qualità di Coordinatore del Foro Romano e di Temi Romana, chiede che venga inserito nell'elenco del Comitato scientifico di Temi Romana e Foro Romano il seguente nominativo il Professore Avv. Antonino Battiati – professore di diritto penale presso l'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma.

Chiede, altresì, che venga inserito nella Redazione di Foro Romano l'Avv. Fabrizio Gallo.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Lubrano comunica che, con il provvedimento che si distribuisce, il Presidente della Corte di Appello di Roma, Sezione Seconda Civile (dott. Fabio Massimo Gallo) ha disposto un rinvio di due anni di tutte le udienze di precisazioni delle conclusioni fissate alla data del 16 luglio 2019 ed attribuite ad un Relatore (dott.ssa Santese), rinviandole tutte al 13 luglio 2021.

Il Consigliere Lubrano ritiene che tale rinvio sia del tutto ingiustificabile (il provvedimento del CSM richiamato nel provvedimento allegato avrebbe, al limite, potuto giustificare un rinvio di due mesi, ma non certo di due anni) e manifestamente in violazione del principio di buon andamento della Giustizia e di celerità dei processi.

Il Consigliere Lubrano ritiene che potrebbe essere opportuno un intervento dell'Ordine, con invito formale al Presidente della Seconda Sezione della Corte di Appello di Roma (dott. Fabio Massimo Gallo) a disporre l'anticipazione delle udienze della dott.ssa Santese originariamente fissate al 16 luglio 2019 (e rinviate al 13 luglio 2021) entro la fine del presente anno.

Il Consiglio approva e dispone l'inoltro di una comunicazione, a firma del Presidente Galletti, di invito formale al Presidente della Seconda Sezione della Corte di Appello di Roma (dott. Fabio Massimo Gallo) a disporre l'anticipazione delle udienze di tutte le questioni assegnate alla dott.ssa Santese, originariamente fissate al 16 luglio 2019 (e poi rinviate al 13 luglio 2021) in tempo utile ad evitare la violazione del precetto costituzionale della ragionevole durata del processo.

- Il Consigliere Tamburro comunica che il 12 Luglio p.v., dalle ore 14.30 alle ore 19.00, si terrà presso l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma (Piazza della Repubblica n. 59) un convegno dal tema: “Malware e phishing: come proteggersi dagli attacchi della rete”, promosso dal medesimo Ordine degli Ingegneri di Roma, al quale è stata invitata a partecipare per i saluti introduttivi.

L'Ordine degli Ingegneri, avuto anche riguardo alla collaborazione instauratasi con la Commissione “Privacy” dell'Ordine degli Avvocati di Roma, richiede, in particolare, all'Ordine degli Avvocati di Roma, il patrocinio morale per il suddetto evento, nonché la pubblicazione della



locandina sul proprio sito istituzionale, al fine di dare diffusione del convegno agli Avvocati interessati, per il quale saranno riservati dei posti.

E' stato invitato altresì, a partecipare, per i saluti istituzionali, il Presidente Galletti, con richiesta di inserimento del suo nominativo nella locandina, posto che all'evento sarà presente il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Ing. Carla Cappiello.

Il Consiglio approva in conformità, con delibera immediatamente esecutiva, vista l'imminenza dell'evento.

- Il Consigliere Gentile comunica di aver ricevuto comunicazione da parte del Vice Presidente della neocostituita Commissione Non Performing Loans (NPL) dell'ODCEC di Roma per proporre la stipula di un accordo quadro con la Commissione di Diritto Bancario istituita presso l'Ordine degli Avvocati di Roma, al fine di promuovere un'attività di studio e formazione congiunta.

Occorre precisare che la Commissione NPL ha il fine di approfondire le tematiche inerenti ai crediti bancari e finanziari "distressed" e, in particolare, si propone lo studio e l'approfondimento delle seguenti tematiche: mercato e circolazione dei crediti deteriorati; tecnica bancaria; matematica finanziaria; contratti bancari e finanziari; normativa sulla trasparenza nei servizi bancari e finanziari; valutazione del merito creditizio; funzionamento della Centrale Rischi; strumenti di risoluzione alternativa delle dispute bancarie e finanziarie.

Il Consigliere Gentile ritiene che la collaborazione tra giuristi e tecnici sia non solo utile, ma persino imprescindibile.

Alla luce di ciò il Consigliere Gentile propone di accogliere la richiesta di stipula del predetto accordo, valutando la possibilità di un accordo che contempli, *inter alia*:

- organizzazione di attività formativa e convegnistica congiunta;
- inserimento di un rappresentante di una Commissione nell'altra, quale componente esterno, con compito di partecipare alle relative riunioni;
- riunioni plenarie delle due Commissioni a cadenza periodica (es. semestrale).

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Bolognesi riferisce:

- che continuano a pervenire a codesto Consiglio segnalazioni di provvedimenti di rigetto emanati dal Tribunale ordinario di Roma di ricorsi per decreto ingiuntivo per ottenere il pagamento degli onorari, proposti da Colleghi previa acquisizione di parere di congruità da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma;
- che tali provvedimenti di rigetto, tutti tra loro identici, continuano a essere motivati affermando l'illiquidità del credito professionale in ragione della mancata previa pattuizione del compenso, peraltro in fattispecie relativa ad un periodo anteriore all'introduzione del cosiddetto preventivo obbligatorio di cui alla l. n. 124 del 4 agosto 2017;
- che i decreti di rigetto *de quibus* muovono dall'errato presupposto che la normativa di legge (art. 636 c.p.c.) non sarebbe applicabile in quanto «*strettamente ancorata al sistema delle tariffe professionali che risulta integralmente abrogato dall'art. 9 della legge 27 del 2012*»;
- che il principio da ultimo citato, secondo il Tribunale di Roma, risulterebbe confermato dall'introduzione dell'art. 13 della nuova legge professionale, nella parte in cui conferma la libera pattuizione del compenso all'atto del conferimento dell'incarico e, in ipotesi, anche successivamente al suo espletamento;
- che, dunque, secondo il Tribunale di Roma, il credito del professionista non pattuito per iscritto non potrebbe ritenersi liquido per effetto del parere rilasciato dall'ordine professionale in forza



del comma 9 dell'art. 13 della legge professionale, poiché tale parere non coincide né sostituisce quello che l'art. 636 c.p.c. poneva a presupposto della concessione del decreto ingiuntivo all'avvocato operante nel previgente sistema tariffario;

Il Consigliere Bolognesi rileva:

- che l'abrogazione delle tariffe ha prodotto effetti esclusivamente sui criteri di determinazione dei compensi ma non ha privato l'Ordine della funzione, legislativamente attribuitagli, di esprimere pareri sulla loro liquidazione, oggi sulla base dei parametri che hanno sostituito le tariffe;
- che, infatti, la funzione dei Consigli dell'Ordine di rendere pareri formali e vincolanti è stata riconosciuta e confermata dalla legge professionale all'art.29 comma 1, lettera l) e all'art. 13, commi 6 e 9;
- che proprio il comma 9 dell'art. 13 della legge n.247/12 prevede espressamente il ruolo del COA nell'ambito del conflitto tra avvocato e cliente in relazione alla determinazione del compenso per l'opera dal primo prestata delineando, nel primo periodo, la possibilità di entrambi di rivolgersi al COA per l'esperimento del tentativo di conciliazione: *“in mancanza di accordo tra avvocato e cliente ciascuno può rivolgersi al COA affinché esperisca un tentativo di conciliazione”*; e, nel secondo periodo, la diversa soluzione dell'opinamento di congruità: *“in mancanza di accordo il COA, su richiesta dell'iscritto, può rilasciare un parere sulla congruità della pretesa dell'avvocato in relazione all'opera prestata”*.
- che, evidentemente, entrambe le ipotesi sono previste in relazione alla *“mancanza di accordo”* tra avvocato e cliente in ordine alla determinazione del compenso professionale;
- che l'espressione *“in mancanza di accordo”* si riferisce al comma 2 dell'art. 13 della legge n.247/12, che prevede che, ove manchi la pattuizione del compenso per iscritto e vi sia contestazione, l'avvocato può chiedere al COA un opinamento di congruità della pretesa economica avanzata;
- che, secondo la giustizia amministrativa, il potere di opinamento attribuito agli Ordini realizza un'attività di carattere pubblicistico, attraverso l'adozione di un atto autonomamente impugnabile innanzi al TAR (TAR Veneto, n. 183/2017);
- che né l'articolo 633, comma 1, n. 2), né l'articolo 636, comma 1, c.p.c. – applicabili per l'ammissibilità della domanda e per l'emissione del decreto ingiuntivo – fanno alcun riferimento alle tariffe, la cui abrogazione è pertanto indifferente a tale fine;
- che, anche in via di interpretazione sistematica, non può essere contestata la validità e l'efficacia del parere reso dai Consigli dell'Ordine nel rapporto tra avvocato e cliente a norma di legge (art. 13, c. 9 l.p.);
- che i provvedimenti *de quibus* continuano a violare il principio di diritto enunciato dalle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione, con la sentenza 23 febbraio 2018, n. 4485 (relatore Frasca), che ha confermato la possibilità, anche dopo l'introduzione dell'art.14 del d.lgs. n.150 del 2011, di introdurre la controversia di cui all'art.28 della legge n. 794 del 1942 con il ricorso ai sensi dell'art. 702-bis c.p.c. o con il ricorso per decreto ingiuntivo;
- che nella recente sentenza delle Sezioni Unite il ricorso per decreto ingiuntivo, richiamando l'art.28 del d.lgs. n.150/2011, è ancora individuato come *“prima scelta”* che la via del rito di cognizione sommaria è praticabile dall'avvocato *“... se non intende seguire il procedimento di cui agli artt. 633 e ss. del codice di procedura civile”*;
- che i Presidenti dei Consigli dell'Ordine di Lecce, Palermo, Bari, Milano, Napoli, Catania e Venezia, consultati dal Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, hanno tutti



confermato che, nei loro Fori, i richiesti decreti ingiuntivi per onorari degli Avvocati vengono emessi sulla base dei pareri di congruità forniti dall'Ordine;

- che questo Consiglio ha già adottato in tema una delibera seguito della quale il Tribunale di Roma non ha trovato ancora soluzione al problema.

Il Consiglio alla luce di quanto sopra delibera:

- di riaffermare in tutte le sedi il potere-dovere degli Ordini forensi di rilasciare pareri di congruità;
- di chiedere al Presidente del Tribunale di Roma - fermo il principio dell'autonomia e dell'indipendenza di ogni magistrato invocabile in tutte le ipotesi in cui è possibile interpretare le disposizioni di legge - di assicurare l'uniforme indirizzo interpretativo delle disposizioni di legge in relazione alla perdurante vigenza ed applicabilità, per l'emanazione dei decreti ingiuntivi su onorari professionali, del disposto degli articoli 633, comma 1, n. 2 e 636, comma 1, c.p.c., come da ultimo affermato anche da Corte di Cassazione, Sezioni Unite, n.4485 del 23 febbraio 2018;
- di chiedere, anche attraverso l'Ocf e il Cnf, che siano rispettati gli artt. 9, comma 5 del D.L. n. 1/2012 (conv. con. l. n. 27/2012), 13, comma 9 della legge n. 247/12 e 636 c.p.c., al fine di ribadire chiaramente che il potere di opinamento attribuito dalla legge agli Ordini professionali consente ancora oggi, pur a seguito dell'abrogazione delle tariffe professionali, di utilizzare i pareri da questi resi secondo le norme di cui all'art. 636 del codice di procedura civile;
- di trasmettere la presente delibera al Cnf, all'Ocf, al Csm, ai Presidenti della Corte d'appello e del Tribunale di Roma.

**- Prat. n. (omissis) – Avv. (omissis)**

- L'Avv. (omissis) ha formulato, in data 30 maggio 2019, richiesta di parere deontologico in merito alla possibilità per un avvocato, nominato esecutore testamentario, di prevedere la sottoscrizione di un contratto di prestazione d'opera professionale con l'unico erede e con i tre legatari nominati, nel quale si preveda un compenso ulteriore rispetto a quello indicato dal de cuius nell'atto di nomina. In particolare, l'istante ha dedotto che, a fronte di un asse ereditario di circa euro 500.000,00, il *de cuius* ha previsto un compenso di euro 1.500,00 oltre le eventuali spese da rimborsare, ritenuto non congruo rispetto al valore dell'asse ereditario.

In considerazione di quanto sopra, chiede se, nell'ipotesi in cui l'erede non voglia corrispondere più di quanto stabilito dal de cuius, l'avvocato possa percepire l'ulteriore compenso dagli altri legatari in accordo con loro.

**Il Consiglio**

udita la relazione del Consigliere Avv. Donatella Cerè, quale Coordinatrice della Struttura degli Studi Deontologici

**Osserva**

In via preliminare si evidenzia come il quesito posto dall'iscritto afferisce a valutazioni diverse da quelle squisitamente deontologiche e, come tale, di esclusiva spettanza e responsabilità del Professionista che assume l'incarico.

Nel merito si segnala che, secondo la più consolidata giurisprudenza di legittimità (Cass. civ. Sez. II, 30-08-2004, n. 17382, in *Notariato*, 2004, 582), *“l'ufficio dell'esecutore testamentario è gratuito, come espressamente stabilito dall'art. 711 c.c. La gratuità, nonostante l'onerosità dell'incarico, si giustifica con il fatto che il soggetto può rifiutarsi di accettarlo oppure espletarlo sopportandone le incombenze che vi sono connesse, senza reclamare alcun compenso a meno che*





*questo non sia stato disposto dal testatore e salvo, comunque, il diritto di ripetere le spese sostenute per svolgere l'incarico”.*

Qualora infatti nell'esercizio delle sue funzioni, l'esecutore testamentario affronti delle spese, queste sono poste certamente a carico dell'eredità (art. 712 c.c.). Inoltre, sull'eventuale diritto retributivo dell'esecutore, oltre a quanto eventualmente previsto dal *de cuius*, la Corte di legittimità ha stabilito che *“spetta al giudice di merito accertare e valutare se, oltre agli atti che rientrano nella normale competenza dell'esecutore testamentario, e come tali non retribuibili, questi abbia effettivamente compiuto atti diversi che debbano essere compensati ad altro titolo”* (Cass. civ. Sez. II, 30-08-2004, n. 17382, in Guida al Diritto, 2004, 36, 36 nota di LEO).

L'istante, infine, formula una domanda subordinata mirata a chiarire se nel caso in cui l'erede non voglia corrispondere più di quanto stabilito dal *de cuius*, la maggiorazione possa essere concordata solamente con i legatari. Ebbene, nel ribadire che la questione posta in questi termini non appare riguardare valutazioni deontologiche, si sottolinea in ogni caso che il canone deontologico di cui all'art. 24 CDF (conflitto di interessi), vieta all'Avvocato di trovarsi *“in situazioni che possano far dubitare della correttezza dell'avvocato essendo sufficiente, perché si verifichi l'illecito, che potenzialmente l'opera del professionista possa essere condizionata da rapporti di interesse con altre parti* (CNF 29 luglio 2016, n. 265).

Per le argomentazioni sopra esposte,

ritiene

che l'istante, facendo riferimento ai principi ed alle norme sopra richiamati, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta al quesito posto.

### **Pareri su note di onorari**

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 26) pareri su note di onorari:  
(omissis)